

del tutto misurati al gran carico, che s'è loro imposto: nulladimeno la *Ranzi*, nella parte d'Allice, e la *Gorini* in quella d'Isabella, hanno momenti felici, e sono applaudite. Tutte e due hanno bella voce e bei modi di canto. Il tenore *La Via*, ed il basso *Leonardi* nelle lor parti, quello di Roberto, questi di Beltramo, fanno del loro meglio, ma quel meglio non è sempre bene. L'impresario ha posto in iscena lo spettacolo con tutto il possibil decoro, e se questo non è di nostro gusto, certo non è sua colpa, poichè egli ha fatto quant'era in lui per renderlo veramente gradito.

XVIII.

GRAN TEATRO LA FENICE. — Nabuccodonosor, parole di Temistocle Solera, musica del maestro Giuseppe Verdi. — Col gran ballo eroico: Il Giuramento al dio Manco, composto da Emmanuele Viotti (*).

Ha un poeta *Rossi*, e non so perchè non ci sarebbe un maestro di musica *Verdi*. La mu-

(*) Gazzetta del 28 dicembre 1842.